



Milano li, 15.12.2010

On. Angelino Alfano
Ministro della Giustizia

ROMA

Pres. Franco Ionta Capo
Dipartimento Amministrazione Penitenziaria

ROMA

e, per conoscenza

On. Roberto Formigoni
Presidente Regione Lombardia

MILANO

Dr. Luigi Pagano Provveditore
Amministrazione Penitenziaria Lombardia

MILANO

Alle Segreterie Nazionali OO.SS.

LORO SEDI

OGGETTO: Stato di agitazione personale Lombardia.

La situazione complessiva del sistema penitenziario non è certo delle migliori dal punto di vista delle risorse umane, dei mezzi, degli strumenti di lavoro e delle risorse economiche.

Pur consapevoli di un contesto generale del genere, tuttavia, non possiamo esimerci dal rilevare come la situazione in Lombardia sia divenuta ormai insostenibile e insopportabile.

Troppe sono, a questo punto, le carenze che rendono intollerabile, per tutti gli operatori, l'attività lavorativa all'interno degli Istituti Penitenziari e degli UEPE Lombardi che, è bene sottolinearlo, a prezzo di sacrifici enormi, anche dal punto di vista personale, garantiscono elevati standard di qualità del lavoro.

A tutto però c'è un limite e noi oggi riteniamo che quel confine sia stato raggiunto e quindi, è necessario rimettere mano ad un sistema che rischia seriamente di non essere più retto.

Le carenze d'organico della Polizia Penitenziaria, ma anche del Comparto Ministeri sono sempre il tallone di Achille, ma ormai lo sono diventate anche l'assenza di risorse economiche, in quanto i debiti nei confronti di aziende private ma anche dello stesso personale, hanno raggiunto livelli da record, e la mancanza di mezzi per le traduzioni che ha raggiunto livelli di allarme.

Anche il recente provvedimento di ammissione alla detenzione domiciliare breve, sta provocando un incremento dei carichi di lavoro del personale educativo e degli UEPE, in un contesto in cui gli assistenti sociali sono insufficienti a coprire "l'ordinaria straordinaria" amministrazione. Non si è pensato nemmeno di sbloccare il turn over e la mobilità esterna da altri enti e servizi della P.A..

Le scriventi OO.SS., quindi, hanno deciso di proclamare lo stato di agitazione di tutto il personale di Polizia Penitenziaria e del Comparto Ministeri affinché si individuino soluzioni utili a risolvere i problemi sotto elencati:

1. **carenze d'organico:** rientro di tutti coloro che sono distaccati fuori Regione, fatti salvi i casi di gravi e motivate esigenze familiari, e trasferimento di tutti coloro che eventualmente sono in graduatoria per istituti della Lombardia provenienti da sedi del centro/sud;
2. **mobilità extra compartimentale:** impegno dell'Amministrazione a sbloccarla per il reperimento di risorse umane già disponibili;
3. **riadeguamento delle indennità accessorie** ai già bassi livelli degli scorsi anni, quest'anno per il Comparto Ministeri si realizza una progressione economica sperequata e ingiusta nei numeri e nella sostanza, che permetterà solo al 20/30% dei lavoratori di ottenere un avanzamento economico sottratto al fondo di incentivazione (FUA) di tutti gli operatori;

4. **sovraffollamento istituti:** trasferimento di detenuti in istituti di altre Regioni che eventualmente hanno ulteriore capienza;
5. **detenuti 41/bis:** attribuzione di competenza esclusiva al personale del GOM di tutta la gestione del reparto 41/bis presso la C.R. di Milano Opera (sezione, traduzioni, multi videoconferenze e piantonamenti), ovvero incremento significativo di unità del quadro permanente per poi individuare un contingente che integri il GOM nelle predette attività;
6. **missioni:** assegnazione di fondi straordinari onde sanare la situazione debitoria nei confronti di tutto il personale, di entrambi i comparti, che vanta crediti da oltre 6 mesi e assegnazione di un budget sufficiente a coprire le spese per l'anno 2011, evitando che il personale debba anticiparle di tasca propria;
7. **mezzi di trasporto:** intervento immediato affinché tutti i mezzi di trasporto vengano sottoposti a revisione presso gli uffici della Motorizzazione Civile, inventario del parco mezzi in dotazione alla Regione, adeguamento dello stesso alle esigenze reali e sostituzione di tutti i mezzi vecchi e obsoleti che non dovrebbero più circolare;
8. **servizio traduzione:** occorre rivedere con urgenza l'attuale modello organizzativo perché le modalità di attuazione delle traduzioni su strada a lunga percorrenza vanno al di là dei limiti umani;
9. **interventi strutturali:** assegnazione di fondi straordinari per gli interventi di manutenzione straordinaria necessari ad eliminare le infiltrazioni d'acqua, soprattutto nelle caserme (Monza, Busto Arsizio, Cremona, Brescia "Villa Paradiso", Vigevano.....). Intervento di ristrutturazione complessiva della caserma di San Vittore denominata "ex semiliberi" in quanto assolutamente indecente riguardo a spazi, igiene e salubrità degli ambienti e completamento dei lavori della caserma interna all'istituto;
10. **automazione servizi:** assegnazione di un budget specifico per la realizzazione di progetti d'informatizzazione e automazione dei servizi con l'obiettivo di razionalizzare carichi di lavoro e recuperare risorse umane;
11. **Nuovi reparti detentivi:** garanzia che non verrà attivato nessun altro reparto detentivo in Regione senza un adeguato incremento d'organico negli istituti interessati (Busto Arsizio, Pavia, Voghera, Cremona
12. **Mensa Obbligatoria di Servizio:** revisione modalità di appalto del servizio e aumento della quota pro capite in quanto assolutamente inadatta ai tempi attuali;
13. **Vestiaro:** individuazione di urgenti soluzioni affinché si proceda alla ricognizione del vestiario fornito negli ultimi anni al personale di servizio in Lombardia e, quindi, ad integrare con urgenza tutto ciò che non è stato fornito;
14. **casa circondariale Varese:** individuazione di soluzioni per la revoca del decreto di dismissione dell'istituto e finanziamento di un progetto di ristrutturazione;

Per dare visibilità al proclamato stato di agitazione con decorrenza da lunedì 20/12/2010 presso tutti gli istituti e i servizi della Regione Lombardia verranno esposte le bandiere delle scriventi OO.SS..

La presente, pertanto, vale come formale comunicazione in relazione all'esposizione delle bandiere.

Le iniziative di protesta continueranno con una manifestazione di piazza che si svolgerà venerdì 28/1/2011 davanti alla Prefettura di Milano, sede del Rappresentante del Governo presso la Regione Lombardia.

Con riserva di comunicare ulteriori iniziative a sostegno delle predette rivendicazioni, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

SAPPE F. Di Dio	OSAPP G. Cascino	UIL PA Pen. D. Benemia G.L. Madonia	SINAPPE M. Di Sciacca	FNS CISL M. Corti	FP CGIL C. Lo Presti B. Campagna	UGL PoI.P. E. Tinnirello G. Cesta	FSA-CNPP P. Cardello
							
							